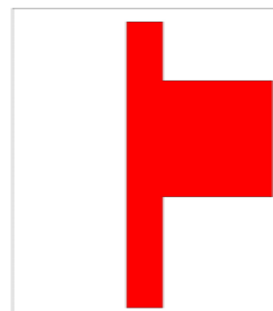


QUADERNO_01

RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO NUOVA SEDE AIPPI _MILANO
PROGETTO PRELIMINARE - 28/10/2010



SANDRO ROLLA ARCHITETTURA
s.rolla@archiworld.it

20141 MILANO
viale Giovanni da Cermenate 5
T 0289501546 F 0270035619

2010

Ristrutturazione e allestimento nuova sede AIPPI

Milano

Progetto
28 Ottobre 2010
Superficie
105 mq
Committente
AIPPI

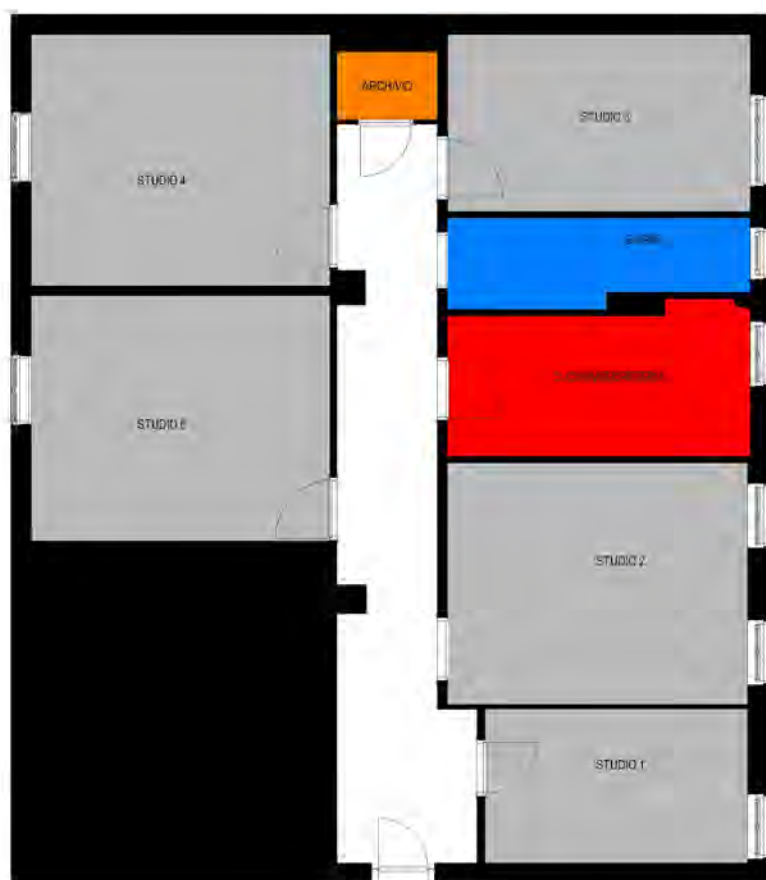
Il piano di progetto e' stato programmato su livelli di approfondimento distinti:

1. STATO DI FATTO_SDF
2. PROGRAMMA FUNZIONALE
3. MATERIALI
4. MODELLO PROG_01

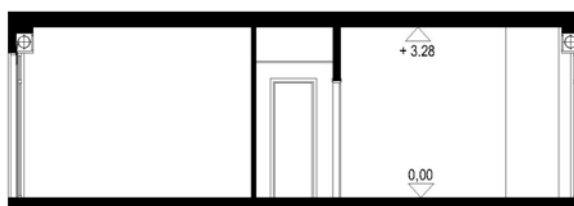
STATO DI FATTO_SDF

Il rilievo dello stato attuale e la restituzione grafica dello stesso evidenziano alcuni dati e relazioni utili alla comprensione dello spazio.

La superficie complessiva calpestabile e' pari a 105 mq e l'altezza interna risulta di 3,28 e 2.60 m.



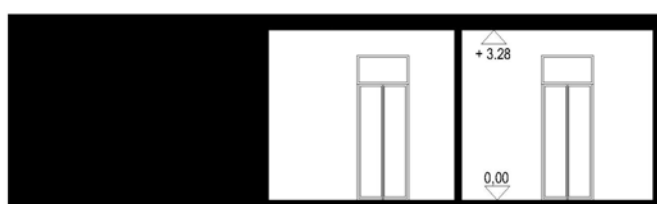
Stato di fatto



Sezione A

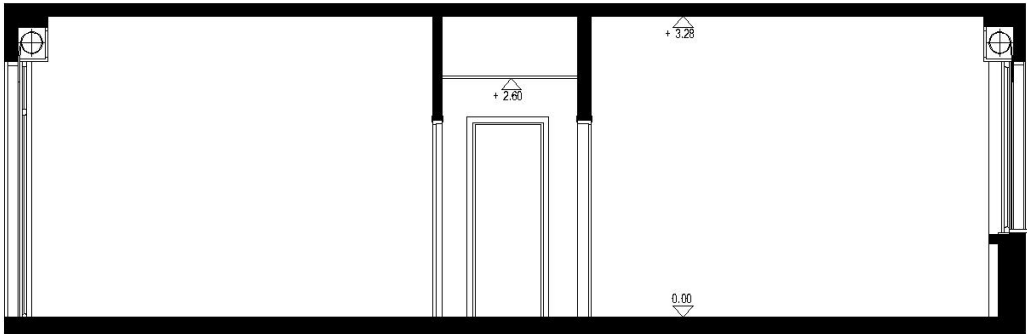


Sezione B

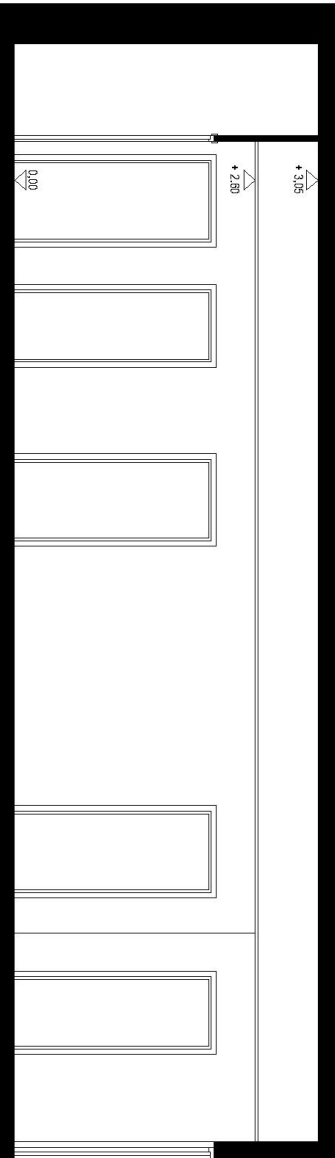


Sezione C

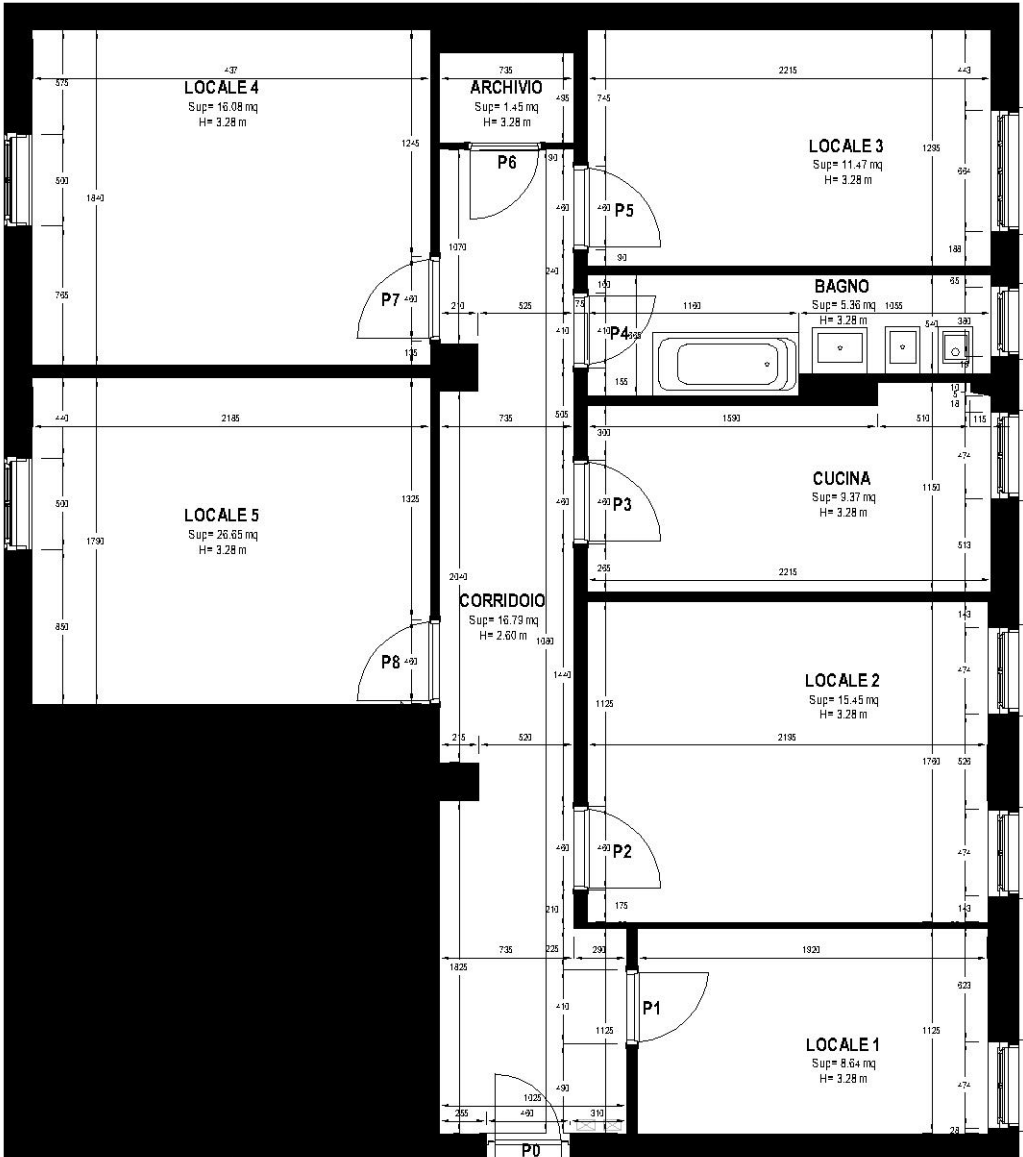
RILIEVO STATO DI FATTO



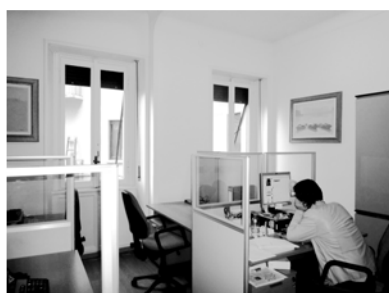
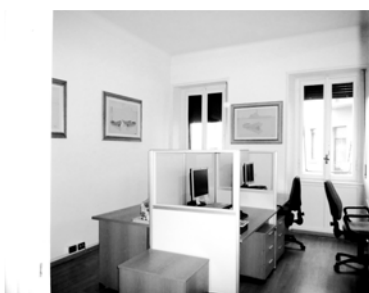
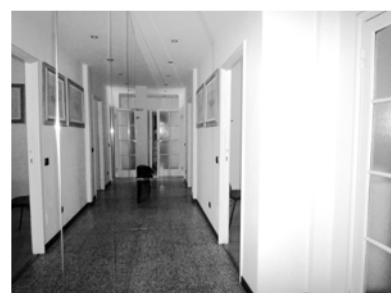
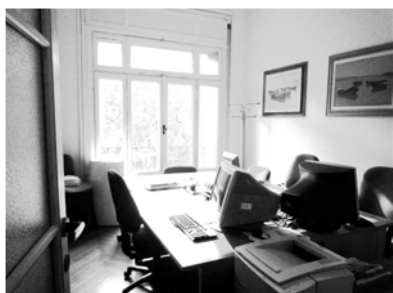
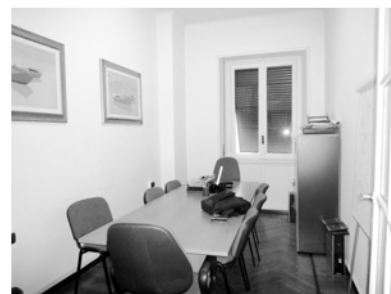
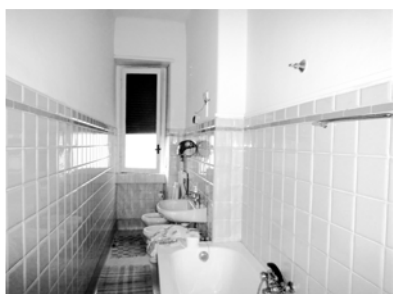
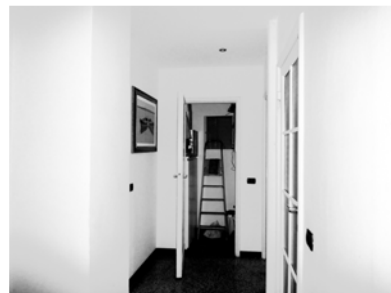
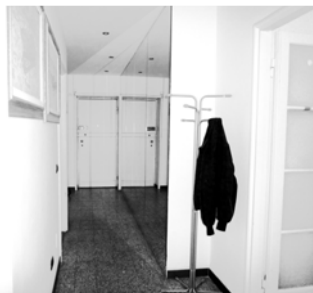
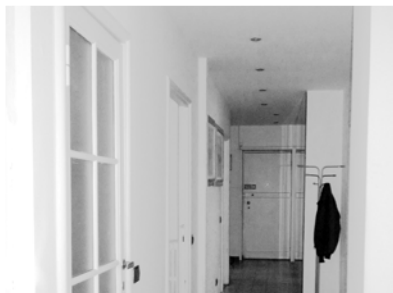
Sezione Trasversale



Sezione Longitudinale



Pianta



PROGRAMMA FUNZIONALE

La nuova sede AIPPI è stata organizzata secondo le seguenti funzioni:

sala conferenze (con possibilità di suddivisione interna)

studi

bagno a norma disabili

bagno di servizio

locale archivio

segretariato

cucinotto

distribuzioni

I principali criteri del progetto

funzionale sono:

ingresso di rappresentanza con accessibilità diretta agli spazi pubblici

gestione della privacy degli studi

flessibilità della sala conferenze

ottimizzazione degli spazi di servizio

Su tali presupposti sono state redatte

due ipotesi simili, con contenuti che

potrebbero integrarsi per la scelta della soluzione definitiva.

IPOTESI DI PROGETTO 1

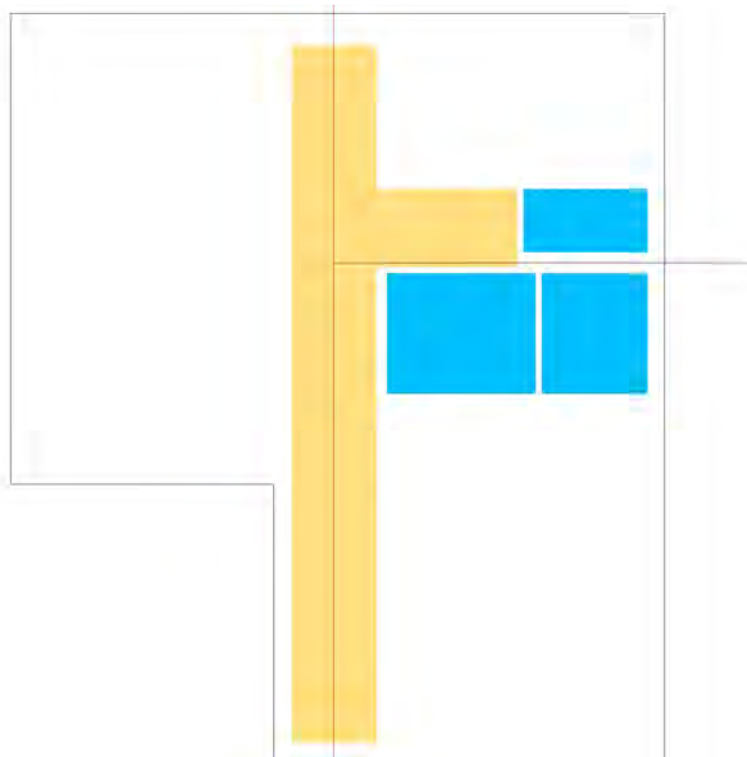
L'asse del corridoio distributivo è stato suddiviso in due sezioni: la parte di ingresso comune alle attività pubbliche e private e quella di distribuzione degli spazi di servizio e accessori.

Nella prima sezione, di accoglienza, si prevede un trattamento delle pareti con un particolare rivestimento che accompagna la vista naturalmente all'ingresso della sala conferenze.

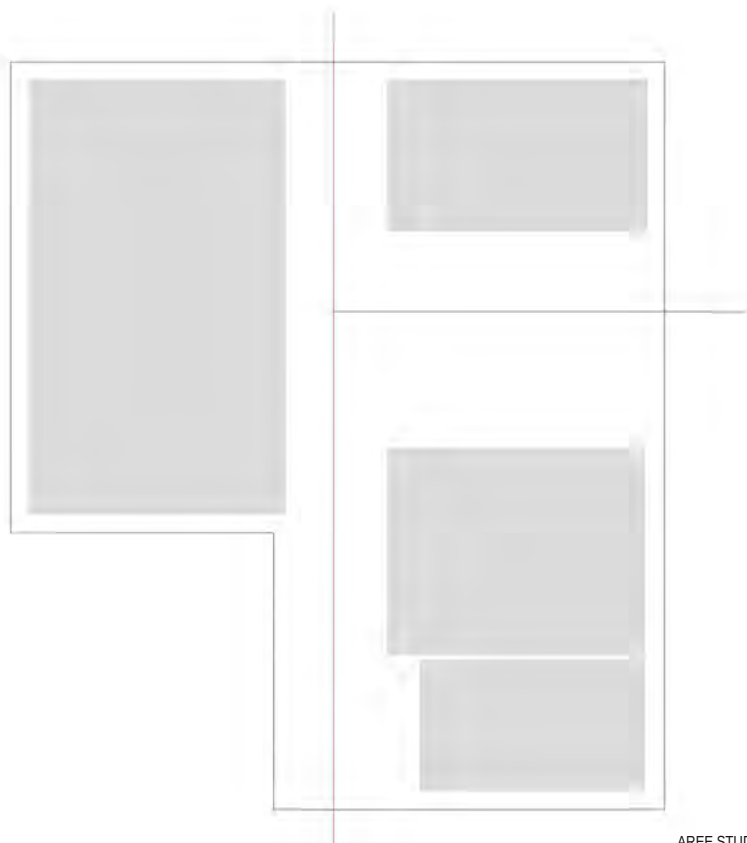
Materiali e luci enfatizzano questo presupposto. Gli accessi agli studi e alla seconda sezione del corridoio sono resi meno evidenti dai dettagli di finitura. In tal senso, ad esempio, le porte dei primi due studi vicino all'ingresso o degli armadi contenitori saranno sullo stesso filo del rivestimento e avranno maniglie a scomparsa.

Il collegamento tra le due sezioni del corridoio è pensato come una parete basculante che ruota su un perno in modo da alleggerirne i movimenti. Tale soluzione, in sintonia con i presupposti precedenti, sottolinea l'eccellenza dell'ingresso.

La sala conferenze, ottenuta dalla parziale demolizione della parete divisoria tra due locali nella parte occidentale dell'appartamento, sarà

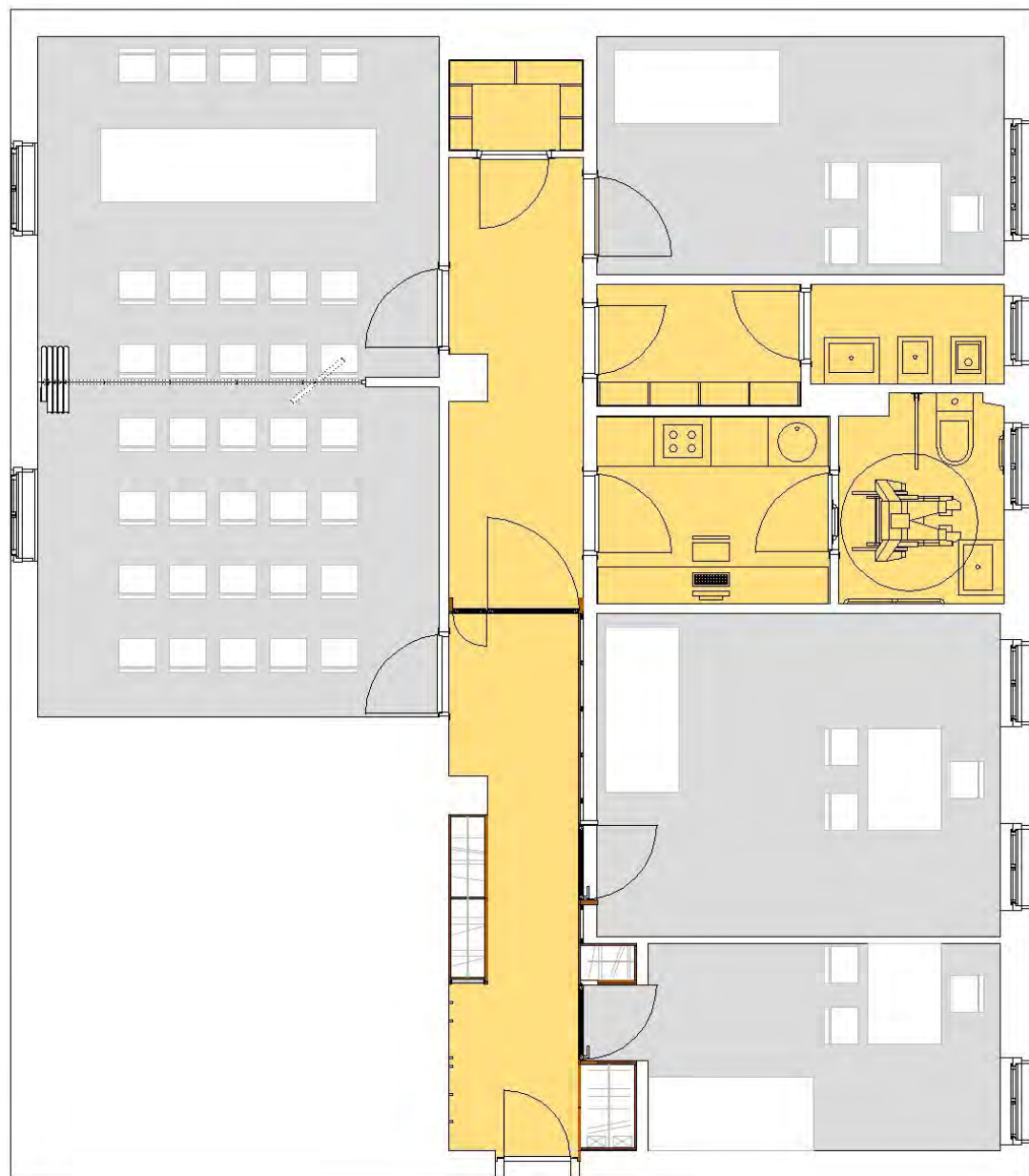


AREE COMUNI

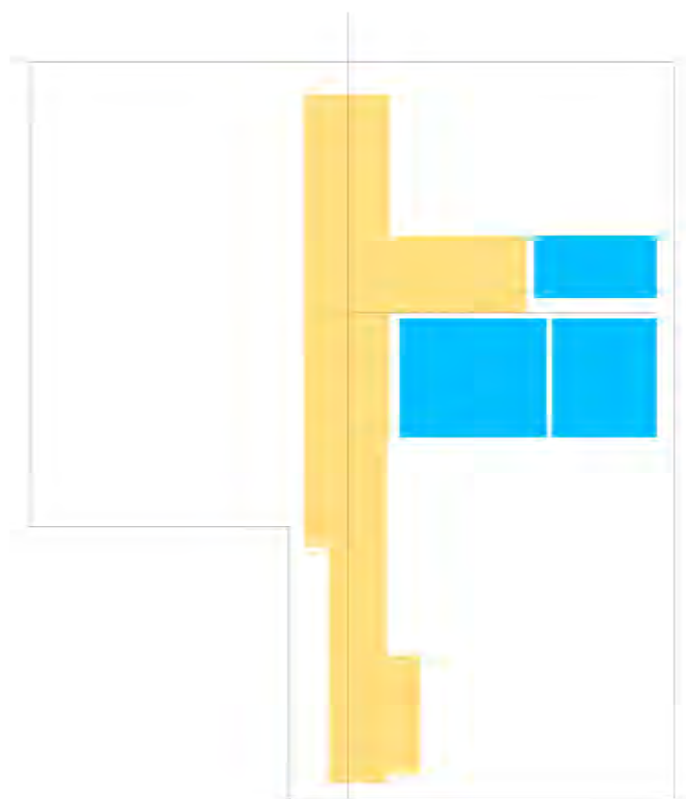


AREE STUDIO

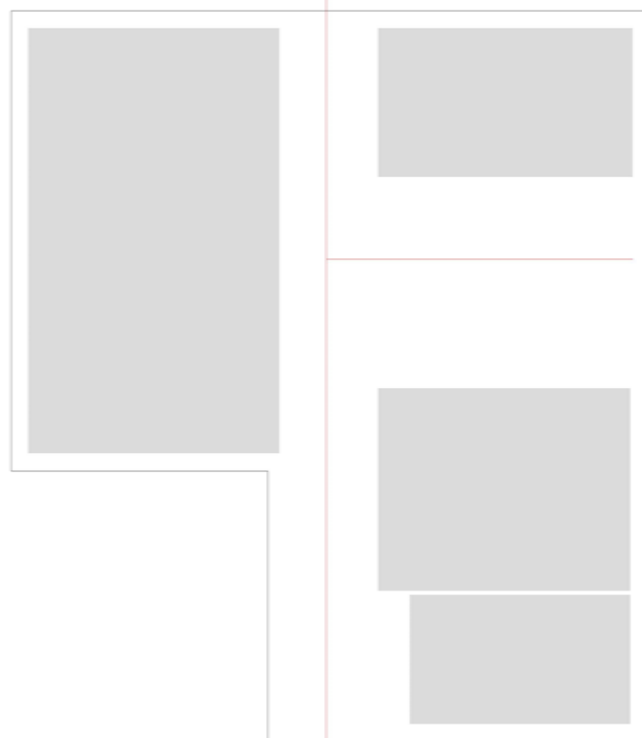
suddivisibile con un sistema di pannelli scorrevoli brevettati, a tenuta acustica, movimentabili manualmente su guide scorrevoli appositamente predisposte. L'intero spazio sarà controsoffittato con materiale fonoassorbente utile ad ottenere buone condizioni acustiche e al passaggio delle canalizzazioni impiantistiche a predisposizione delle attrezzature multimediali. Lo spazio ha due accessi distinti: quello pubblico verso l'ingresso e quello di servizio verso la seconda parte del corridoio che immette verso il segretariato e i bagni. L'area di servizio con doppio bagno, piccolo archivio, segretariato e cucinotto è ottenuta dalla divisione trasversale del bagno e della cucina esistenti. Nel primo caso il bagnetto di servizio si ottiene semplicemente eliminando la vasca da bagno e sostituendo i sanitari esistenti. Nel secondo caso il bagno a norma si ricava sfruttando gli scarichi e gli allacciamenti della ex cucina nella quale è già presente il boiler per la produzione di acqua calda. Per garantire l'illuminazione naturale di tutti i locali, i diaframmi saranno parzialmente in muratura e in vetro opalino su intelaiatura a tutta altezza. I pavimenti delle aree di servizio, attualmente in marmette di graniglia, saranno ricoperti in modo non distruttivo con teli o quadrotti riposizionabili di moquette o materiale sintetico intrecciato in abbinamento con il materiale di rivestimento delle pareti. Nei bagni sarà utilizzato un supporto tipo linoleum colorato.



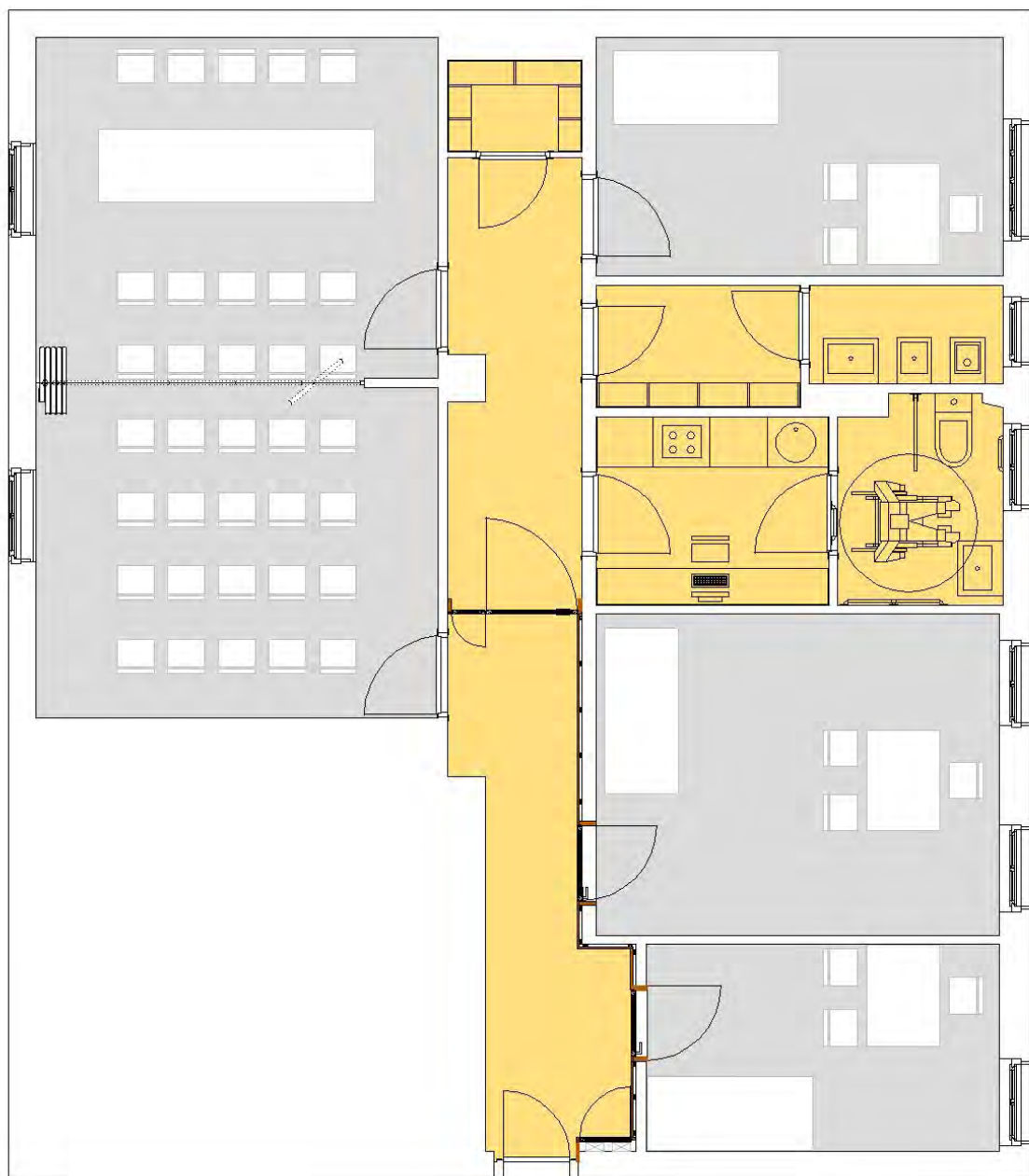
IPOTESI DI PROGETTO 1_1



AREE COMUNI



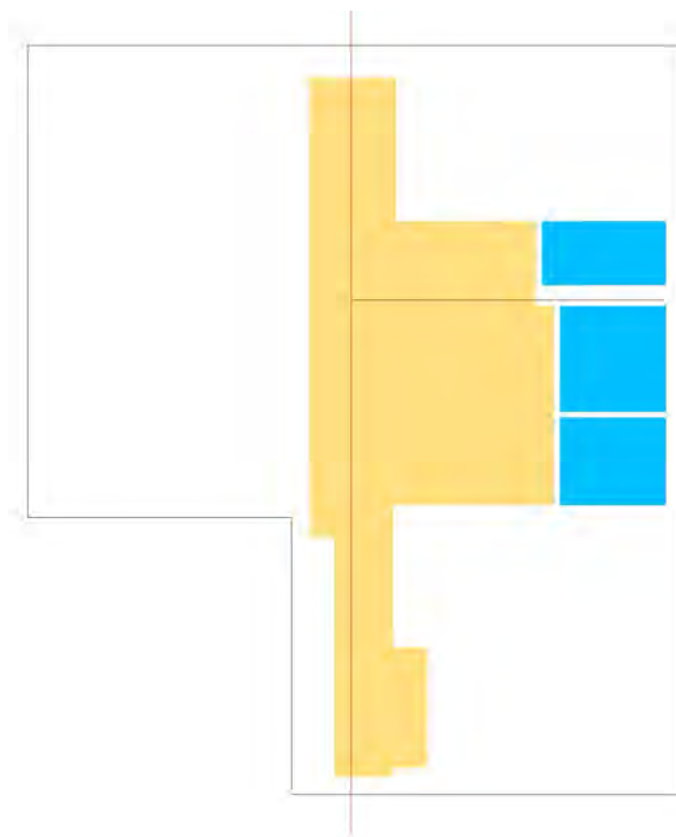
AREE STUDIO



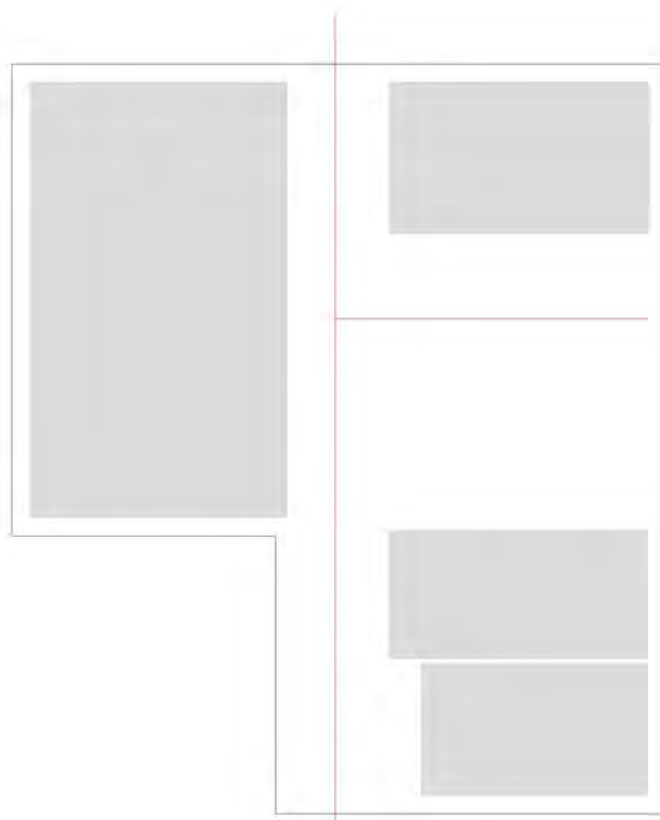
IPOTESI DI PROGETTO 2

In questa soluzione sono state adottate tutte le scelte della precedente con la differenza che la parete sud della ex cucina è stata spostata al fine di ottenere un maggiore spazio di archivio e segretariato e un cucinotto indipendente.

In questo modo l'appartamento acquisisce un locale in più senza rinunciare ai servizi già realizzati per la soluzione precedente. Rimangono confermate le finiture e i materiali già descritti in precedenza.



AREE COMUNI



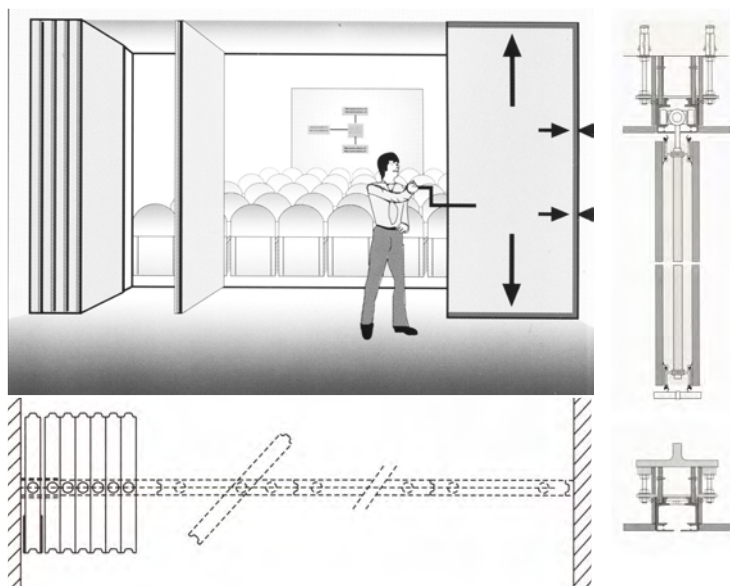
AREE STUDIO



MATERIALI

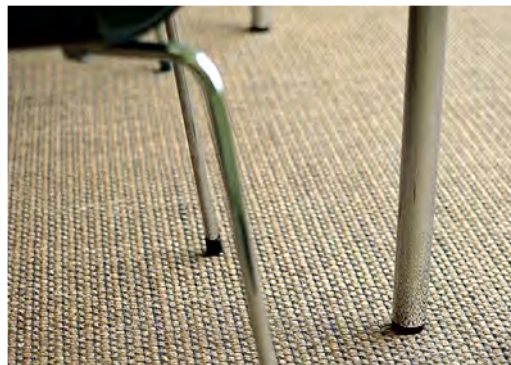
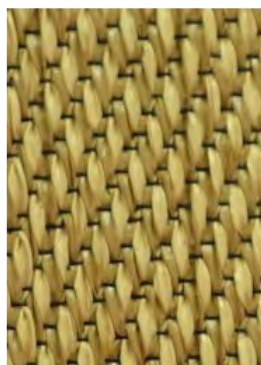
PARETE SCORREVOLE

Il sistema di pareti scorrevoli permette una adattabilità e flessibilità nell'utilizzazione della nuova sala conferenze.

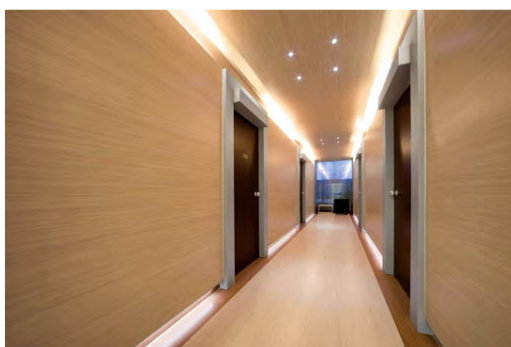


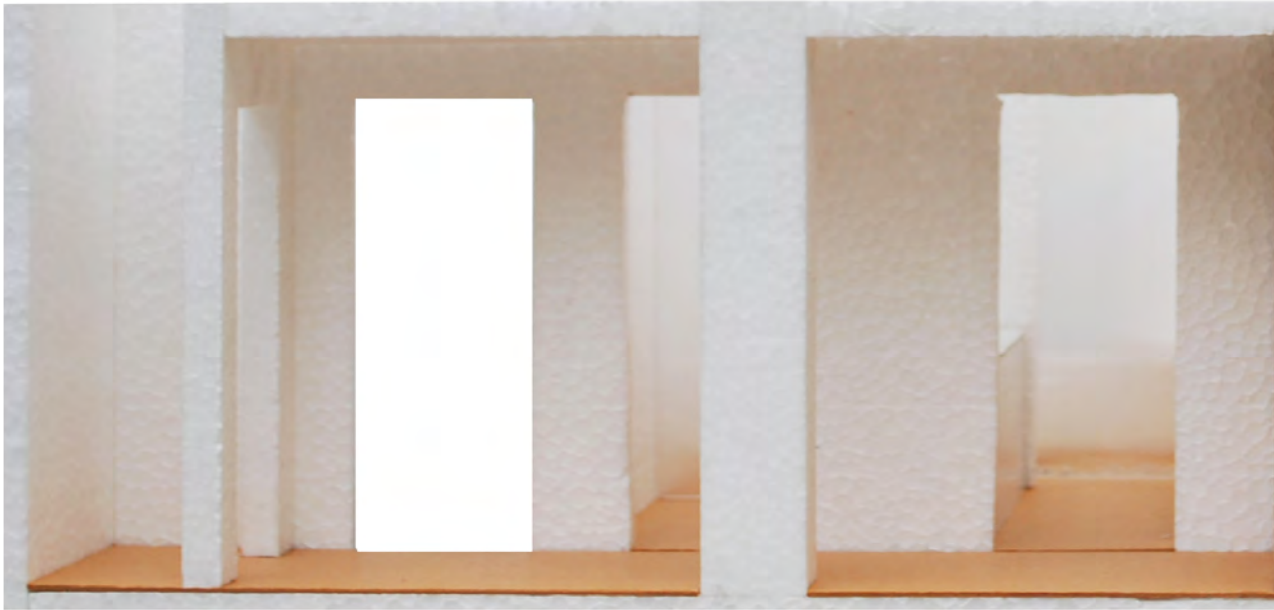
PAVIMENTO VINILICO

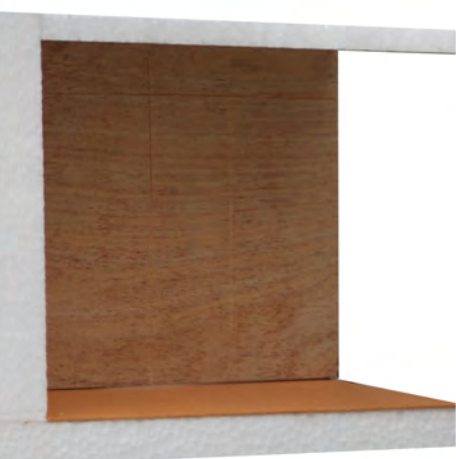
Questo materiale lavabile e sintetico viene posato in tutta la zona comune del progetto.

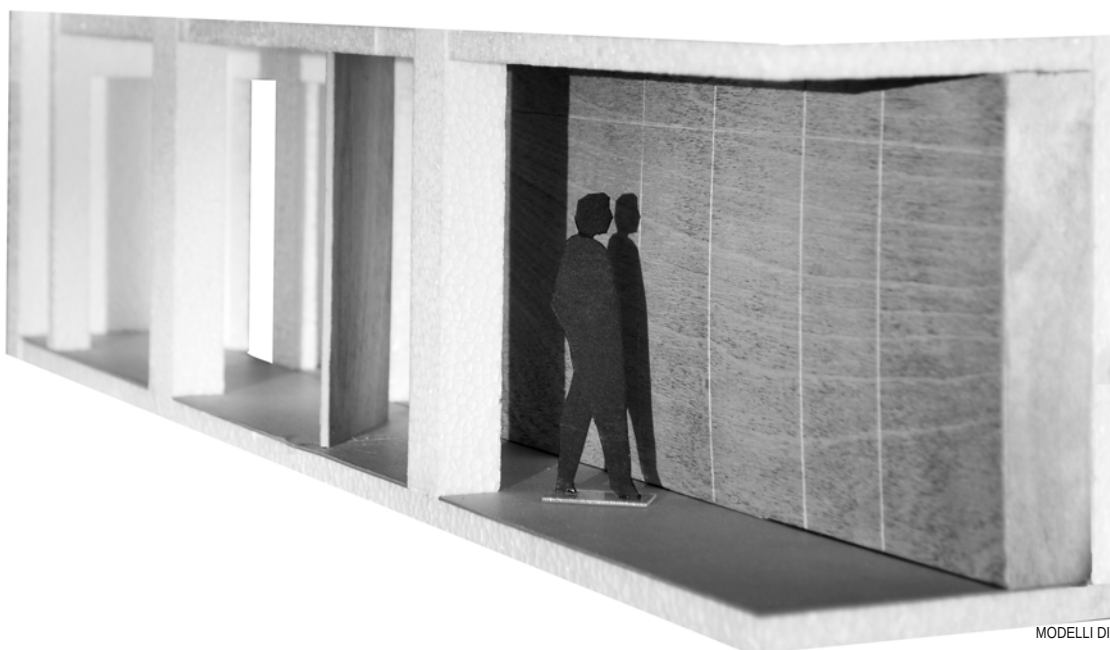
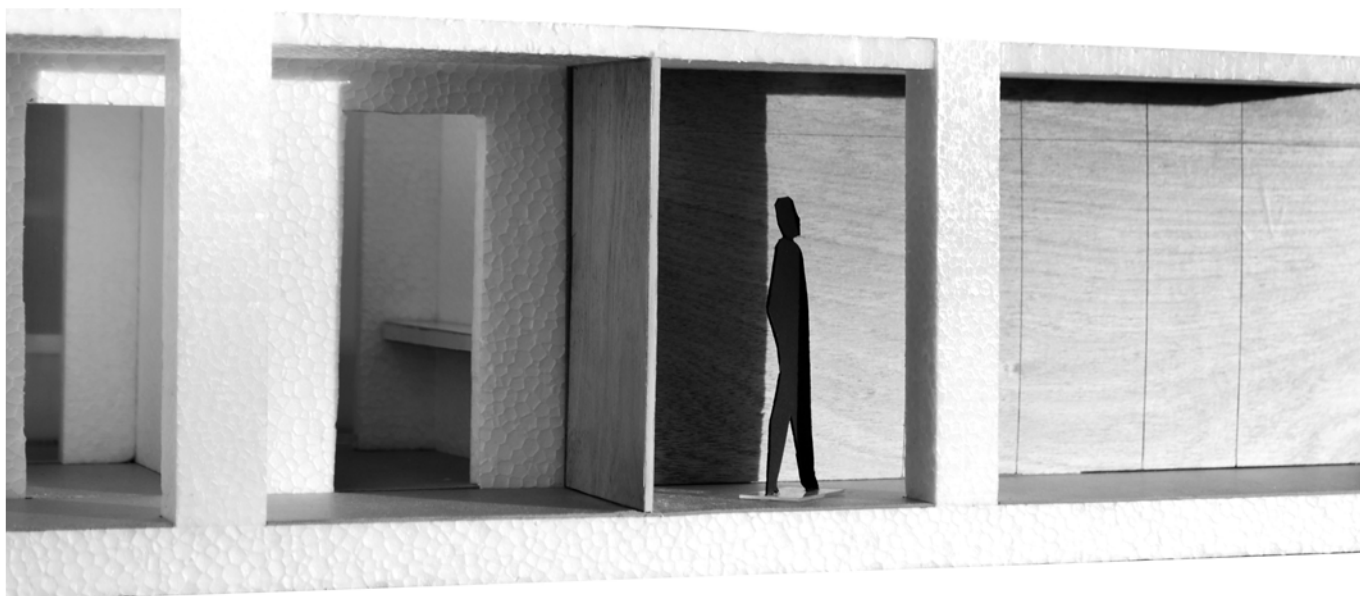


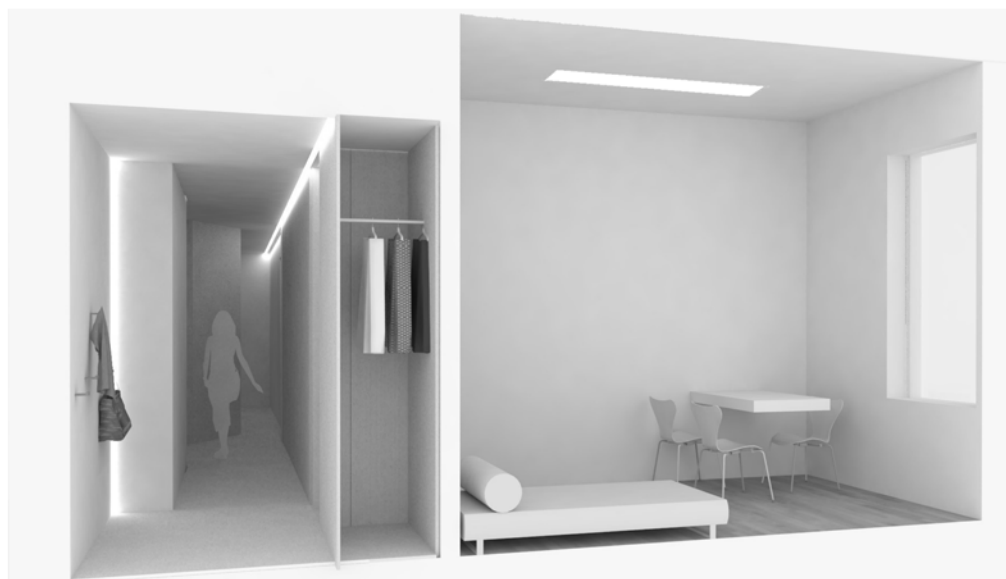
RIVESTIMENTO PARETI IN LAMINATO



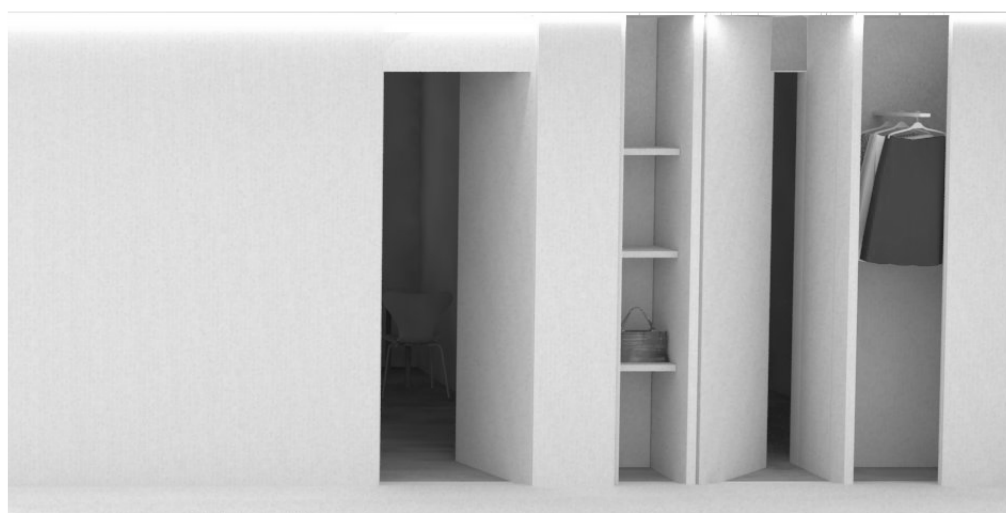








VISTA SEZIONATA DAL INGRESSO



VISTA SEZIONATA DAL CORRIDOIO



VISTA SEZIONATA DALLA CUCINA, ARCHIVIO E LO STUDIO 3

